

Delibera n° 1602

Estratto del processo verbale della seduta del
22 ottobre 2021

oggetto:

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'art. 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 26 del citato Regolamento di organizzazione, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

ATTESA l'attuale vacanza nella titolarità dell'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo e ritenuto necessario procedere all'affidamento del relativo incarico dirigenziale tenuto conto della strategicità delle attività ricondotte a tale struttura direzionale, istituita con propria deliberazione n. 719 dd. 14 maggio 2021, per le motivazioni organizzative contenute nella delibera stessa, e dell'attuale assetto degli incarichi dei direttori di servizio;

VISTA la propria deliberazione dd. 6 agosto 2021, n. 1237 che ha integrato il piano dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2021 ed ha programmato le politiche assunzionali per la stessa qualifica per gli anni 2022/2023;

VISTA la propria deliberazione dd. 21 maggio 2021, n. 770 con la quale al dott. Lucio PENSO è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone a decorrere dal 1° giugno 2021 e sino al 31 maggio 2024 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

SENTITO il Direttore generale in merito alle valutazioni organizzative correlate agli incarichi dirigenziali e preso atto dei contatti intercorsi fra lo stesso, il Commissario dell'EDR di Pordenone, il Direttore centrale attività produttive e turismo e il Dirigente interessato;

RITENUTO di condividere le valutazioni organizzative operate dal Direttore generale congiuntamente ai responsabili della struttura direzionale e dell'ente regionale interessati dall'incarico de quo e di disporre, per l'effetto, il cambiamento di preposizione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni - dall'incarico di Direttore del Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone all'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Lucio PENSO, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati - oltre all'oggetto dell'incarico - gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020, con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532/2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che il conferimento in argomento sia disposto a decorrere dal 15 novembre 2021 al 14 novembre 2024 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

RITENUTO, in considerazione del nuovo conferimento di incarico, di prendere atto, con la medesima decorrenza, della revoca anticipata dell'incarico dirigenziale conferito all'interessato con propria precedente deliberazione dd. 21 maggio 2021 n. 770;

VISTE le dichiarazioni dd. 15 ottobre 2021 rese dal dott. Lucio PENSO ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi sopra esposti – ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il cambiamento di preposizione del dirigente del ruolo unico regionale, dott. Lucio PENSO, dall'incarico di Direttore del Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone all'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo, a decorrere dal 15 novembre 2021 al 14 novembre 2024 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

2. di prendere atto, con la medesima decorrenza di cui al punto 1, della revoca anticipata dell'incarico dirigenziale conferito al dott. Lucio PENSO con propria precedente deliberazione dd. 21 maggio 2021, n. 770;

3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico suddetto si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di

trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE